



Città di  
**TREVIGLIO**

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. 11 adottata il  
09/03/2016

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (I.M.U.) PER L'ANNO 2016.**

Seduta del 09/03/2016 con inizio alle ore 11:15

Il Commissario Straordinario Dr. NAPPI Alfredo  
Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. PURCARO Antonio Sebastiano



## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali veniva istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il decreto Legislativo n. 23 del 14/03/2012 con il quale venivano apportate significative modifiche alla originaria impostazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica della componente IMU;

VISTO il comma 380 dell'art 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "legge di stabilità per l'anno 2013", che sopprime la riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, tuttavia riservando allo Stato tutto il gettito derivante dagli immobili di categoria D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 "legge di stabilità per l'anno 2014" il quale dispone che "Il comune con deliberazione del Consiglio Comunale può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014 n. 16 che introduce modifiche all'Imposta unica comunale, incrementando l'aliquota TASI dello 0,8 per mille, elevando così il limite massimo delle aliquote TASI+IMU all' 11,4 per mille;

VISTA la Legge n. 208 del 28/12/2015 "Legge di stabilità per l'anno 2016"che introduce rilevanti modifiche ai tributi locali in particolare all'IMU introducendo un nuovo regime di esenzione per i terreni agricoli, agevolazioni per gli immobili concessi in locazione a canone concordato, riduzione al 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado a determinate condizioni dettate dalla norma;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti e le tariffe relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- le deliberazioni sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 2 del DM 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni;

VISTO lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO il comma 26 della legge n. 208/2015 che dispone il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi locali e delle addizionali, rispetto a quelle applicabili per l'anno 2015;

RITENUTO al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria all'attuazione dei programmi e progetti descritti nel documento di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, di confermare per l'annualità 2016 le aliquote dell'imposta municipale propria IMU già approvate per l'anno 2015 con delibera di CC n. 25 del 28/04/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica protocollo n. 6748 del 10/02/2016 con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale ed il sottoscritto è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 42, comma 2 del TUEL;



VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato (documento allegato sub. 1);

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario (documento allegato sub. 1);

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo Statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario Generale (documento allegato sub. 1);

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale,

### **DELIBERA**

DI CONFERMARE per l'anno 2016 le aliquote IMU applicate nell'anno 2015, come di seguito:

Aliquote:

- A) 4,00 PER MILLE - per l'abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- B) 8,00 PER MILLE - per gli altri fabbricati, ivi compresa la categoria catastale D, i terreni, le aree edificabili;
- C) 4,00 PER MILLE - per gli immobili residenziali (comprese le relative pertinenze) concessi in locazione a canone concordato nell'ambito del "progetto casa: fidejussioni e incentivi per l'affitto sociale" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 23/10/2013;
- D) 4,00 PER MILLE - per gli alloggi realizzati in convenzione con il Comune di Treviglio con obbligo di locazione a canone moderato, nel rispetto di quanto previsto dal programma regionale "case a canone moderato" di cui alla DGR n.7/1776 del 16/04/2004;
- E) 4,00 PER MILLE per gli immobili a destinazione residenziale di proprietà dell'A.L.E.R. regolarmente utilizzati come abitazione principale dagli assegnatari dell'A.L.E.R. per i quali non siano riconosciute le caratteristiche di alloggio sociale;

Detrazioni abitazioni principale:

- A) detrazione di € 200,00 (comma 707 dell'art. 1 della Legge 147/2013) per l'abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ;
- B) detrazione di € 200,00 ( comma 707 dell'art. 1 della Legge 147/2013) per gli immobili a destinazione residenziale di proprietà dell' A.L.E.R. regolarmente utilizzati come abitazione principale dagli assegnatari dell' A.L.E.R., per i quali non siano riconosciute le caratteristiche di alloggio sociale;
- C) detrazione di €. 300,00, per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), qualora il contribuente ovvero altra persona convivente sia soggetto diversamente abile, individuato come tale ai sensi della L. 104/1992, o soggetto dichiarato invalido al 100%;
- D) detrazione di €. 300,00, per l'abitazione principale(categorie catastali A/1, A/8 e A/9), per i contribuenti disabili o anziani che acquisiscono la residenza in Istituto di ricovero o sanitario, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

DI DARE ATTO che con l'applicazione delle aliquote IMU e TASI non vengono superati i limiti nella determinazione delle aliquote, in quanto per gli altri fabbricati, aree e terreni l'aliquota complessiva (IMU+TASI) ammonta a 10,00 per mille, mentre per l'abitazione principale ammonta al 6,00 per mille;

DI DARE ATTO che resta riservato allo Stato tutto il gettito derivante dagli immobili di categoria D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;

DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

DI PREVEDERE un introito pari d € 4.900.000 sul capitolo 475/1 DEL BP 2016 "imposta municipale unica altri fabbricati";

DI TRASMETTERE la presente deliberazione in copia, ad avvenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto del comma 15, dell'art. 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.



Città di  
**TREVIGLIO**

PROVINCIA DI BERGAMO

---

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate.

Il Commissario Straordinario Dr. NAPPI Alfredo

Il Segretario Generale Dr. PURCARO Antonio Sebastiano